

MOZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI LAVORATORI DELL'IPSIA "MAJORANA" DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

dall'IPSIA "Majorana" di Cernusco sul Naviglio, 17/2/2004

L'assemblea dei lavoratori dell'IPSIA "Majorana" di Cernusco sul Naviglio riunita il 17 febbraio 2004, ritiene che le ipotesi di sperimentazione di percorsi di istruzione triennale nell'ambito dell'intesa sottoscritta tra regione Lombardia -MIUR -MLPS -Ufficio Scolastico Regionale siano da respingere per i seguenti motivi:

- I percorsi triennali progettati in via sperimentale da alcuni "gruppi di lavoro" in attesa dei decreti attuativi della legge quadro 53 del 25/03/03 sembrano andare verso la definizione di un sistema dell'istruzione e della formazione nel quale sparirebbero gli attuali istituti tecnici e professionali, assorbiti in un unico canale triennale finalizzato all'immediato avviamento al lavoro.
- Tali ipotesi di sperimentazione degradano e dequalificano il livello culturale e formativo dell'istruzione tecnico professionale di stato, ne disperdono il patrimonio specifico che ha rappresentato nel sistema scolastico italiano un momento fondamentale per la crescita della scolarizzazione e l'innalzamento della formazione culturale dei cittadini (vedi "Progetto ", "Progetto Brocca").
- L'obiettivo di adattare i sistemi nazionali di istruzione e formazione alle esigenze del mercato del lavoro, che ispira le riforme scolastiche nell'Unione Europea, va nel senso di un rafforzamento per tutti delle competenze di base ritenute indispensabili per sviluppare nei giovani la capacità di adeguarsi ai continui mutamenti, e non nel senso di creare profili professionali specialistici, che diverrebbero presto obsoleti.
- In un quadro generale ancora confuso e in assenza di indicazioni chiare da parte dell'amministrazione scolastica preoccupa e allarma l'ipotesi di anticipare in via "sperimentale" la regionalizzazione degli Istituti tecnici e professionali. Appare invece più prudente pensare ad una revisione ai sensi del Dpr. 275/99 (Regolamento dell'Autonomia Scolastica) dell'attuale sistema d'istruzione e formazione professionale elaborando una offerta formativa che ne migliori la qualità e l'efficacia tenendo conto sia delle effettive necessità dell'utenza che dell'esigenza di salvaguardare gli organici di tutto il personale della scuola.
- L'Assemblea, inoltre, si dichiara contraria a qualsiasi ipotesi di modifica dell'attuale, insostituibile e insurrogabile, in una scuola tecnica e professionale di qualità, compresenza degli insegnanti tecnico pratici con i corrispondenti insegnanti teorici delle relative discipline tecniche e professionali, e richiede che l'Istruzione Professionale permanga nel sistema nazionale dell'Istruzione Statale

Chiede pertanto al collegio dei docenti di respingere eventuali proposte che vadano in questa direzione.

Ritiene necessario un impegno delle O.O.S.S. verso concrete iniziative d'informazione e mobilitazione per contrastare ciò che si sta verificando.

La presente mozione è stata approvata a maggioranza senza nessun voto contrario.

Cernusco S/N, 17/02/04